



REGOLAMENTO DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

PREMESSA

Considerando che la cultura del progettare fa crescere la dimensione collegiale e dà identità professionale alla scuola, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. "Rodari" di Montesilvano, per l'anno scolastico 2019/2020 vuole essere implementato con la costituzione di **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI** che, nell'ambito dell'autonomia didattica organizzativa e di ricerca (DPR 89/2010), rappresentano una articolazione funzionale del Collegio Docenti di carattere permanente per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica.

I **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI** sono formati da tutti i Docenti dell'Istituto tenuti a collaborare ad una forma più concreta ed autentica di interventi all'interno di ambiti disciplinari.

Essi assumono una valenza strategica per l'elaborazione e l'attuazione del PTOF, in quanto:

- promuovono e realizzano la progettazione del curricolo **per competenze chiave**;
- sostengono, nell'ottica dell'apprendimento permanente e dello sviluppo delle competenze strategiche, **la continuità verticale** tra le scuole;
- valorizzano la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento - apprendimento;
- sono sedi di confronto deputate alla ricerca, alle scelte didattico-metodologiche e all'arricchimento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari;
- curano la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici, con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattiche.

Sinteticamente, sono luogo del confronto e della condivisione, luogo di produzione culturale (strumenti concettuali, operativi, didattici, valutativi, progettuali) nonché luogo di progettazione.

Tutto questo si concretizzerà in una logica olistica di **curricolo verticale** in cui i dipartimenti intrecceranno l'aspetto dei contenuti disciplinari con l'aspetto più specifico delle competenze personali da promuovere.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI "IN VERTICALE"

L'elaborazione del curricolo verticale che tiene conto del percorso educativo degli alunni dai tre ai quattordici anni, partendo dagli obiettivi generali del sistema formativo, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, permette di:

- tracciare un percorso formativo unitario;
- facilitare l'ingresso degli studenti nei vari ordini di scuola;

- creare una “positiva” comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
- prevedere azioni di continuità nell’apprendimento dall’infanzia alla secondaria e oltre, per creare uno sviluppo armonico dell’apprendimento degli allievi, declinando le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente;
- stabilire i livelli minimi di accettabilità, in termini di apprendimento, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola;
- definire azioni di integrazione e le programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni DVA e DSA/BES;
- progettare e definire prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell’anno scolastico) per ogni ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I° grado);
- rilevare dati per la valutazione e progettare eventuali interventi di recupero e/o potenziamento;
- identificare ogni anno particolari progetti e aspetti della didattica su cui lavorare in verticale;
- Individuare i bisogni formativi dei docenti e proporre criteri generali riguardo aggiornamento e formazione.

AREE DISCIPLINARI

Le Aree Disciplinari dei dipartimenti sono quattro:

- Ambito linguistico-letterario
- Ambito scientifico-tecnologico
- Ambito artistico-musicale
- Ambito integrazione e inclusione

COMPITI DEI DIPARTIMENTI

- Individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita e definirne gli standard minimi;
- definire i criteri generali per la stesura delle prove di verifica disciplinari comuni e la relativa valutazione;
- condividere le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie didattiche e la scelta degli strumenti;
- concordare e adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale;
- proporre eventuali iniziative sperimentali relative all’insegnamento di una data disciplina o coinvolgenti più discipline;
- promuovere percorsi di autoaggiornamento e aggiornamento e formulare proposte per la formazione;
- progettare interventi che favoriscono il successo scolastico e la realizzazione dell’individuo, nonché interventi di recupero e di potenziamento per lo sviluppo delle eccellenze;
- coordinare l’adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti;
- predisporre, o selezionare tra quelli proposti dalle altre agenzie formative, i progetti da inserire nel PTOF;

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

- Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti;
- Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:
 - a) discussione, moderata dal coordinatore;
 - b) delibera sulle proposte.
- Le delibere:
 - a) vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti;
 - b) devono essere coerenti con il P.T.O.F. e con il P.E.I., pena la loro validità;
 - c) una volta approvate divengono esecutive, al pari di tutte le delibere del Collegio dei Docenti;
 - d) le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante;
 - e) la discussione e le delibere sono riportate a verbale nel rispetto di quanto indicato dal capo III, art. 10 comma 2 del CCNL 1998 – 2001 assunto dal vigente CCNL;
- Ciascun docente:
 - a) ha l'obbligo contrattuale (art. 27 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di dipartimento;
 - b) in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente;
 - c) ha il diritto di richiedere al coordinatore (entro 7 giorni prima della data dell'incontro stesso) che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere, purché attinenti all'OdG.
- Le riunioni del dipartimento sono convocate dalla dirigenza o dal coordinatore, su propria iniziativa o obbligatoriamente su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento.
- Le riunioni dipartimentali si svolgono almeno in 3 momenti dell'anno scolastico.

MODALITA' E TEMPI DI CONVOCAZIONE

Le riunioni dei Dipartimenti disciplinari devono rientrare nel Piano annuale delle attività così come deliberato dal Collegio dei Docenti, su proposta del Dirigente scolastico.

Le riunioni di Dipartimento sono convocate almeno in tre momenti distinti dell'anno scolastico:

- all'inizio dell'anno scolastico (entro ottobre): elaborazione della programmazione didattica, disciplinare e individualizzata; definizione dei livelli di apprendimento, intesi anche come minimi; proposte di attività per l'ampliamento dell'offerta formativa; proposte di attività interdisciplinari; proposte di progetti, viaggi d'istruzione e visite guidate; proposte di acquisto materiali utili per la didattica.
- al termine del primo quadrimestre (febbraio): valutazione e monitoraggio sull'andamento delle varie attività ed apporto di eventuali elementi di correzione.

- prima della scelta dei libri di testo (aprile/maggio): progettazione e coordinamento dello svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in uscita; proposte di adozione di libri di testo, di sussidi e dei materiali didattici; proposte didattiche per l'inizio del nuovo anno scolastico.

NOMINA E COMPITI DEI COORDINATORI

- Il coordinatore verticale di ciascun dipartimento viene nominato all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente Scolastico;
- rappresenta il proprio dipartimento; è il punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del buon funzionamento, della correttezza, condivisione e trasparenza delle attività dipartimentali;
- presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, con impegno a far rispettare l'o.d.g., richiama le responsabilità e le scadenze;
- fissa, d'intesa con il DS, l'ordine del giorno dopo aver raccolte e analizzate le necessità didattiche sia sulla base delle indicazioni del Coordinamento Dipartimentale (costituito dai coordinatori verticali) sia delle richieste presentate da singoli docenti;
- su nomina del dirigente scolastico, presiede le riunioni del dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore e dal docente verbalizzante, indicato di volta in volta dal dipartimento, viene riportato sul registro dei verbali del Dipartimento;
- è membro d'ufficio del Coordinamento Dipartimentale;
- cura i rapporti con la Presidenza e con i referenti orizzontali dei vari ambiti dipartimentali;
- assicura la collaborazione con la presidenza e le figure strumentali per l'inserimento e l'informazione dei nuovi docenti offrendo indicazioni e materiali di orientamento ai docenti di nuovo ingresso nella scuola;
- in collaborazione con un docente del dipartimento archivia il materiale prodotto dai lavori del Dipartimento o dai singoli Docenti (verifiche o documenti per la didattica) e tiene i verbali delle riunioni di Dipartimento dando pubblicità alle conclusioni raggiunte;
- funge da referente nei confronti del Collegio dei Docenti, del Coordinamento Dipartimentale e di agenzie esterne.

ORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI

REFERENTI DEI DIPARTIMENTI a. s. 2019/2020

	Discipline	Referenti orizzontali Infanzia	Referenti orizzontali Primaria	Referenti orizzontali Secondaria	Coordinatori verticali
Ambito Linguistico-letterario	Italiano Storia Geografia Lingue straniere Religione	Bellante Patrizia	Franciotti Gioia	Zampetti Maria Grazia	Zampetti Maria Grazia
Ambito Scientifico- tecnologico	Matematica Scienze Scienze motorie Tecnologia	Calabresi Beatrice	Leopardi Anna	Amoroso Francesco	Amoroso Francesco
Ambito Artistico-musicale	Arte e Immagine Musica	Mastrangelo Sabina	Vitileia Laura	Ricci Alessandra	Ricci Alessandra
Ambito integrazione e inclusione	Sostegno	D'Amico Valentina	Gagliardi Angela	Martorilli Marisa	Gagliardi Angela

SUDDIVISIONE DEI DOCENTI NEI DIPARTIMENTI a. s. 2019/2020

	Discipline	Componenti Infanzia	Componenti Primaria	Componenti Secondaria
Ambito Linguistico-letterario	Italiano Storia Geografia Lingue straniere Religione	Bellante P. (Ref.) 1. Barone S. 2. Stroppa M. R. 3. Erasmi M. 4. Orlandi D. 5. Roberti A. 6. Nardi D. 7. Starinieri M. 8. Salvatore A. 9. D'Addario N.	Franciotti G. (Ref.) 1. Visintin P. 2. Ferrari E. 3. Notte N. 4. Aliprandi D. 5. Di Tana F. 6. Nigro P. 7. Finocchio B. 8. Formisano L.	Zampetti M.G.(Ref.) 1. Di Paolo L. 2. D'Addetta M. C. 3. Camerlengo G. 4. Cerasa B. 5. Montebello M. L.
Ambito Scientifico-tecnologico	Matematica Scienze Scienze motorie Tecnologia	Calabresi B. (Ref.) 1. Ravicini R. 2. Mucciola C. 3. Vitolo S. 4. Zincani S. 5. Palumbo S. 6. Di Donato 7. Mutani M. A. 8. Puca A.	Leopardi A. (Ref.) 1. D'Anteo A. 2. Galli R. 3. Grossi E. 4. Leva S. 5. Rossi P.	Amoroso F. (Ref.) 1. Mucci P. 2. Ciavattella V. 3. Trave E.
Ambito Artistico-musicale	Arte e Immagine Musica	Mastrangelo S. (Ref.) 1. Rimauro G. 2. Delli Quadri E. 3. D'Agostino V. 4. Trasmundi L. 5. Governatori D. 6. Di Pietro G. 7. Pomposo M. 8. Erasmo D. 9. Zincani I.	Vitileia L. (Ref.) 1. Italiani R. 2. Calenda R. 3. Orioli K.	Ricci A. (Ref.) 1. Taraborrelli A. 2. Di Matteo M.
Ambito integrazione e inclusione	Sostegno	D'Amico V.(Ref.) 1. Mazzocco A. 2. Di Camillo E. 3. Losacco G. 4. Potì M.R. 5. Faieta F. 6. Ferri A. 7. Zazzeroni E. 8. Troiano C. 9. Serpilli S. 10. Presutti C. 11. Pallini L. 12. Ficco A. 13. D'Alberto P. 14. D'Amore R.	Gagliardi A. (Ref.) 1. Baccaro V. 2. Amoroso C. 3. Mazzatenta L. 4. Orlando T. 5. Santagata C. 6. Tamburello C. 7. Flati C. 8. Pierfelice C. 9. Tonelli F. 10. Chiavarini F. 11. Di Giosaffatte A. 12. Evangelista J.	Martorilli M. (Ref.) 1. Palermo L. 2. Liguori D. 3. Costantini G. 4. Torquato L.

Il presente Regolamento dei Dipartimenti Disciplinari viene approvato nella seduta del collegio dei Docenti del 25/09/2019.